

Piano di Miglioramento 2022-2025

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. VERGA"
(PONTINIA- LT)

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 2.1 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.2 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità	Traguardi
Incrementare il numero degli alunni nelle fasce di voto intermedie e alte, riducendo il numero di valutazioni delle fasce più basse promuovendo le eccellenze, coinvolgendo gli alunni in attività didattiche innovative, creando pari opportunità di apprendimento, attraverso strategie diversificate che incontrino gli stili dei singoli alunni	Diminuire la percentuale di alunni collocati nella fascia bassa e medio bassa, in italiano e matematica, allineandola al dato nazionale, con uno scarto di massimo 5 punti percentuale, incrementando le competenze di base degli studenti più fragili negli apprendimenti, misurate rispetto ad un dato livello di partenza.
Area di processo	Obiettivi di processo
<i>Inclusione e differenziazione</i>	- Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo - Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curricolari ed extracurricolari. - Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.
<i>Continuità e orientamento</i>	- Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	- Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal POF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	- Potenziamento della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	- Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	- Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	- Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento. - Elaborare un curricolo verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curricolo, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.

Priorità	Traguardi
Favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva di tutti gli alunni.	Ridefinire il curriculum, indicando in modo più dettagliato i livelli di competenza disciplinari, criteri comuni e strumenti condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee, arricchendo la progettazione curricolare con le macroaree per il potenziamento dell'offerta formativa e con azioni per favorire lo scambio interculturale.
Area di processo	Obiettivi di processo
<i>Inclusione e differenziazione</i>	- Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo -- - Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curricolari ed extracurricolari. - Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.
<i>Continuità e orientamento</i>	- Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	- Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	- Potenziamento della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	- Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	- Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le - competenze dei docenti
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	- Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento. - Elaborare un curriculum verticale di istituto puntando all'essenzializzazione del curriculum, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo --	4	4	16
2	Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curriculari ed extracurriculari.	3	4	12
3	Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.	5	4	20
4	Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.	4	4	16
5	Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).	4	4	16
6	Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.	4	4	16
7	Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti	3	4	12
8	Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento.	3	4	12
9	Elaborare un curricolo verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curricolo, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.	5	5	25
10	Potenziamento della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo –	Raggiungimento del successo formativo di ogni alunno nel rispetto dei tempi, capacità e stili di apprendimento personali.	Rilevazione dei progressi individuali maturati a breve e a lungo termine negli apprendimenti e nei livelli di competenza raggiunti.	Rilevazione dei progressi individuali maturati a breve e a lungo termine negli apprendimenti e nei livelli di competenza raggiunti.
Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curricolari ed extracurricolari.	Raggiungimento del successo formativo di ogni alunno nel rispetto dei tempi, capacità e stili di apprendimento personali.	Rilevazione dei progressi individuali maturati a breve e a lungo termine negli apprendimenti e nei livelli di competenza raggiunti.	Rilevazione dei progressi individuali maturati a breve e a lungo termine negli apprendimenti e nei livelli di competenza raggiunti.
Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti	Potenziamento delle competenze professionali per migliorare il processo insegnamento-apprendimento. Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi grazie ai finanziamenti nazionali ed europei.	Corsi di formazione proposti e numero dei docenti partecipanti. Incremento della partecipazione dei docenti di tutti gli ordini di scuola alle attività dipartimentali strutturate in verticale e in orizzontale, come forma di confronto e autoformazione.	Raccolta dati relativi alla partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro/progetti/percorsi formativi attraverso documentazione oggettiva e questionari online da somministrare ai docenti al termine delle attività di formazione. Monitoraggi con il coinvolgimento del personale scolastico, delle famiglie e degli alunni.
Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).	Coinvolgimento maggiore del personale scolastico alla vita della scuola, con un innalzamento delle competenze organizzative, gestionali e di rendicontazione	Incremento del numero di docenti coinvolti Tipologia numero e durata dei corsi di formazione del personale e numero dei partecipanti Incremento delle competenze del personale scolastico	Raccolta dati relativi alla partecipazione del personale scolastico a gruppi di lavoro/progetti/percorsi formativi attraverso documentazione oggettiva e questionari online da somministrare al termine delle attività di formazione. Relazioni, rendicontazioni finali, monitoraggi.
Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.	Partecipazione attiva delle agenzie educative presenti sul territorio alla vita della scuola, attraverso la conoscenza e la condivisione degli obiettivi formativi.	Percentuale di genitori coinvolti, numero protocolli-intese stipulati.	Questionario sulla partecipazione e sul gradimento riferiti alle iniziative proposte. Documentazione relativa agli eventi.

Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.	Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola, attraverso la conoscenza e la condivisione degli obiettivi formativi.	Percentuale di genitori coinvolti, numero protocolli-intese stipulati.	Questionario sulla partecipazione e sul gradimento riferiti alle iniziative proposte. Documentazione relativa agli eventi.
Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento.	Incremento dei livelli di competenza acquisiti.	Partecipanti alle iniziative progettuali verticali, votazioni riportate.	Fasce di livello sulla media dei voti riportati e livello dell'acquisizione delle competenze raggiunti dagli alunni.
Elaborare un curriculum verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curriculum, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.	Incremento dei livelli di competenza acquisiti.	Partecipanti alle iniziative progettuali verticali, votazioni riportate.	Fasce di livello sulla media dei voti riportati e livello dell'acquisizione delle competenze raggiunti dagli alunni.
Potenziare della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.	Pianificazione degli incontri dipartimentali anche in verticale per la condivisione del curriculum delle competenze. Elaborazione di strumenti condivisi per la valutazione nei passaggi tra segmenti di scuola.	Efficacia delle prove per la rilevazione degli esiti raggiunti dagli studenti in uscita, costruite in coerenza con le rilevazioni in entrata per le classi prime della SSIG negli apprendimenti Italiano, Matematica e Lingua Inglese.	Strumenti per la rilevazione dell'efficacia delle prove elaborate e dei relativi criteri di valutazione. Focus Group nell'ambito della commissione continuità e dei dipartimenti. Incontri dipartimentali per assi verticali per condividere i traguardi disciplinari e di competenza attesi, condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione; elaborazione di prove in ingresso e uscita condivise col grado inferiore di scuola.
Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.	Pianificazione degli incontri dipartimentali anche in verticale per la condivisione del curriculum delle competenze. Elaborazione di strumenti condivisi per la valutazione nei passaggi tra segmenti di scuola.	Efficacia delle prove per la rilevazione degli esiti raggiunti dagli studenti in uscita, costruite in coerenza con le rilevazioni in entrata per le classi prime della SSIG negli apprendimenti Italiano, Matematica e Lingua Inglese.	Strumenti per la rilevazione dell'efficacia delle prove elaborate e dei relativi criteri di valutazione. Focus Group nell'ambito della commissione continuità e dei dipartimenti. Incontri dipartimentali per assi verticali per condividere i traguardi disciplinari e di competenza attesi, condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione; elaborazione di prove in ingresso e uscita condivise col grado inferiore di scuola.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo – Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curriculari ed extracurricolari. Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.
Azione prevista	Creazione di laboratori linguistici per alunni stranieri, di potenziamento delle competenze scientifiche e linguistiche, progetti di recupero, attività di tutoring e mentoring, collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore, supporto alle famiglie.
Effetti positivi a medio termine	Individuazione sistematica di alunni con BES e con fragilità negli apprendimenti e valutazione specialistica per le fragilità più gravi; raccolta informazioni sulle competenze degli alunni in uscita scuola infanzia/primaria per formazione classi prime omogenee nelle fasce di livello; attivazione tempestiva di corsi di alfabetizzazione linguistica alunni stranieri, di percorsi individualizzati di recupero o potenziamento, di attività di tutoring e mentoring.
Effetti positivi a lungo termine	Individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Alfabetizzazione di base e avanzata alunni stranieri per la comunicazione e l'apprendimento. Recupero e potenziamento di competenze per gli alunni con fragilità negli apprendimenti, incremento della motivazione ad apprendere. Contrasto della dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Obiettivo di processo	Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti. Potenziare della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.
Azione prevista	Realizzazione del piano scuola 4.0 e di ambienti innovativi per l'infanzia. Piano di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze in strategie didattiche innovative.
Effetti positivi a medio termine	Potenziamento delle competenze dei docenti in merito alla didattica digitale per l'implementazione di strategie didattiche innovative e la fruizione di ambienti realizzati a tale scopo.
Effetti positivi a lungo termine	Superamento della didattica trasmissiva e basata sull'acquisizione di contenuti e applicazione di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologiche.

Obiettivo di processo	Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.
Azione prevista	Organizzazione di eventi e incontri formativi, informativi e culturali rivolti alle famiglie (in presenza o in modalità online); attivazione di protocolli con enti presenti sul territorio.
Effetti positivi a medio termine	Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola attraverso la condivisione dell'offerta formativa e l'impegno dei comitati dei genitori per la raccolta di fondi per il potenziamento delle attrezzature scolastiche.
Effetti positivi a lungo termine	Costruzione di una fattiva e reale collaborazione con le famiglie che sarebbero sempre più coinvolte nelle attività e nella progettualità della scuola.

Obiettivo di processo	Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.
Azione prevista	Progettazione e valutazione dei percorsi disciplinari condivisi tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Attivazione di percorsi extracurricolari per il recupero, il potenziamento e le certificazioni delle lingue straniere, dell'italiano L2 e dell'area scientifico-tecnologica-ambientale, soprattutto legata all'uso delle nuove tecnologie e suoi linguaggi; promozione di esperienze e laboratori legati alla creatività (musica, arte,...)
Effetti positivi a medio termine	Incremento della dotazione tecnologica e miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso i finanziamenti PON; incremento degli esiti degli alunni grazie al potenziamento delle competenze logiche e linguistiche.
Effetti positivi a lungo termine	Potenziamento delle buone prassi didattiche dei docenti; sviluppo delle competenze digitali e linguistiche degli alunni; certificazioni linguistiche.
Obiettivo di processo	Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento.
	Elaborare un curriculum verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curriculum, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.
Azione prevista	Incontri dipartimentali per l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline riferite agli assi culturali e delle prove di verifica strutturate per competenze; applicazione della rubrica di valutazione basata su criteri condivisi in verticale.
Effetti positivi a medio termine	Creazione di momenti di confronto e condivisione sulla valutazione formativa nell'ottica della continuità tra i diversi ordini di scuola e le diverse scuole del territorio. Calibrazione degli strumenti per la verifica e delle rubriche di valutazione.
Effetti positivi a lungo termine	Creazione di un istituto comprensivo che favorisca un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze acquisite da ogni alunno nei vari ordini di scuola. Creazione di gruppi classe più equilibrati.

Obiettivo di processo	Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).
Azione prevista	Incontri dipartimentali per l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline riferite agli assi culturali e delle prove di verifica strutturate per competenze; applicazione della rubrica di valutazione basata su criteri condivisi in verticale. Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per tutto il personale scolastico per potenziare le competenze, amministrative, gestionali e relazionali.
Effetti positivi a medio termine	Creazione di momenti di confronto e condivisione sulla didattica, valutazione formativa nell'ottica della continuità tra i diversi ordini di scuola e le diverse scuole del territorio. Calibrazione degli strumenti per la verifica e delle rubriche di valutazione. Miglioramento delle pratiche gestionali e amministrative e del rapporto tra il personale e con l'utenza.
Effetti positivi a lungo termine	Potenziamento dell'istituto comprensivo per favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze acquisite da ogni alunno nei vari ordini di scuola. Creazione di gruppi classe più equilibrati e riduzione delle problematiche di gestione della classe e degli uffici.

2.1 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo	Carattere innovativo dell'obiettivo	Eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 e con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curricolari ed extracurricolari. Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita. Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti. Potenziare della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone	Applicazione di modalità didattiche inclusive grazie ad esperienze formative fondate sul principio della ricerca-azione e sull'incremento della motivazione, per innalzare il livello di competenza degli alunni partendo dalle singole potenzialità e riducendo i divari culturali e sociali. Promuovere attività laboratoriali anche con esperti e mediatori culturali utilizzando nuove ed innovative strategie didattiche (ricerca-azione, lavori di gruppo, cooperative learning, peer to peer, utilizzo delle TIC,...) Applicazione di modalità didattiche innovative previste dal curriculum per competenze attraverso esperienze formative fondate sul principio della ricerca-azione, sulla sperimentazione e sulla promozione della creatività.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e fragilità negli apprendimenti attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Sviluppo delle competenze dei docenti e degli studenti attraverso la fruizione degli ambienti innovativi, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione, anche per la creazione di prospettive nel mondo del lavoro del futuro. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.

prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.		
Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.	Creazione di una scuola intesa come comunità attiva e aperta alle altre agenzie formative del territorio, capace di condividere progetti e prospettive e reperire risorse generate dallo spirito di iniziativa e di collaborazione di soggetti privati e pubblici. Utilizzo di tutti gli strumenti e gli spazi di comunicazione a disposizione (sito istituzionale della scuola, registro elettronico, piattaforme,...) per potenziare la diffusione delle informazioni e l'incontro. Realizzare progetti ed iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Integrazione sociale della scuola. Condivisione di risorse umane e strumentali.	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento
Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.	Realizzare una verticalità condivisa tra i gradi di scuola e i relativi docenti, sfruttando le opportunità offerte anche dalle tecnologie digitali per supportare l'insegnamento e l'apprendimento.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Sviluppo delle competenze dei docenti e degli studenti attraverso la fruizione degli ambienti innovativi, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione, anche per la creazione di prospettive nel mondo del lavoro del futuro.

		Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento. Elaborare un curricolo verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curricolo, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.	Creazione di momenti di incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola, anche con le altre scuole del territorio, organizzati in gruppi di lavoro innovativi rispetto alla classica organizzazione, promuovendo attività per obiettivi e per scopo. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Acquisizione delle competenze fondamentali per la vita sociale e per l'apprendimento.	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).	Fondare l'azione educativa sulla scuola su una gestione condivisa dei processi fondamentali e della struttura organizzativa per il raggiungimento delle finalità previste dal PTOF.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo

Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.

[illegible]

Obiettivo di processo

Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti.

Potenziare della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione del piano scuola 4.0 e di ambienti innovativi per l'infanzia.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piano di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze in strategie didattiche innovative.										

Obiettivo di processo

Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione di eventi e incontri formativi, informativi e culturali rivolti alle famiglie (in presenza o in modalità online); attivazione di protocolli con enti presenti sul territorio.		x	x	x	x				x	x

Obiettivo di processo

Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e valutazione dei percorsi disciplinari condivisi tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Attivazione di percorsi extracurricolari per il recupero, il potenziamento e le certificazioni delle lingue straniere, dell'italiano L2 e dell'area scientifico-tecnologica-ambientale, soprattutto legata all'uso delle nuove tecnologie e suoi linguaggi; promozione di esperienze e laboratori legati alla creatività (musica, arte,...)	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X

Obiettivo di processo

Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento.

Elaborare un curricolo verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curricolo, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri dipartimentali per l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline riferite agli assi culturali e delle prove di verifica strutturate per competenze; applicazione della rubrica di valutazione basata su criteri condivisi in verticale.	x	x			X	X			X	X

Obiettivo di processo

Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).

Tempistica delle attività

[illegible]

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Monitoraggio delle azioni
Progettare ed attuare azioni nei confronti di gruppi di studenti particolarmente fragili negli apprendimenti- per tutti gli anni di corso -- individuali o di gruppo Ottimizzare la pratica inclusiva con strategie efficaci e utilizzo di strumenti condivisi, applicati da tutti i docenti nelle attività curriculari ed extracurricolari. Attuare forme di collaborazione con enti, associazioni, esperti per creare una rete di intervento ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita.	Registro rilevazione presenze, attività svolte e voti conseguiti dagli alunni durante le attività di recupero/potenziamento e alfabetizzazione, dati sulla riduzione delle fragilità negli apprendimenti.
Creare ambienti didattici innovativi in tutti i plessi potenziando la dotazione tecnologica e le competenze dei docenti. Potenziare della didattica innovativa e nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso la formazione, la condivisione delle buone prassi, la valorizzazione delle professionalità e l'incremento degli strumenti digitali. Potenziare la collaborazione con le famiglie, i soggetti territoriali, istituzionali e non, per raggiungere obiettivi educativi-formativi condivisi e la realizzazione di eventi che rendano la comunità scolastica lo spazio per lo scambio e l'arricchimento reciproco.	Raccolta dati relativi alla partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro/progetti/percorsi formativi attraverso documentazione oggettiva e questionari online da somministrare ai docenti al termine delle attività di formazione. Documentazione relativa alle esperienze di didattica innovativa, concorsi e master class. Questionario sulla partecipazione e sul gradimento riferiti alle iniziative proposte.
Favorire un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite da ogni alunno.	Schede di rilevazione dell'andamento degli esiti, delle certificazioni delle competenze e degli esiti delle prove standardizzate.

Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento.

Elaborare un curriculum verticale d'istituto puntando all'essenzializzazione del curriculum, individuando un robusto nucleo di competenze di base, secondo la prospettiva della strategia individualizzata.

Creare un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo), rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze individuate dal PTOF, alle necessità della struttura amministrativa, funzionale alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).

Strumenti per la rilevazione dell'efficacia delle prove elaborate e dei relativi criteri di valutazione. Focus Group nell'ambito della commissione continuità e dei dipartimenti.

Questionario sulla partecipazione e sul gradimento riferiti alle iniziative proposte e alla funzionalità del sistema

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Incontri del DS con il Nucleo Interno di Valutazione, lo Staff di presidenza, il Collegio docenti, i dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe, il Consiglio d'Istituto, assemblea ATA. Pubblicazione sul sito della scuola.	Tutti i docenti, DS, componente ATA, famiglie.	Slide, elaborazioni digitali, grafici, documento in pdf.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola
<i>Presentazione del documento in sede collegiale, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto, condivisione nei gruppi di lavoro e commissioni, soprattutto delle aree di ricaduta, restituzione dati dei monitoraggi, dei dati dei risultati INVALSI, test ingresso e prove condivise degli alunni.</i>
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno
<i>Presentazione del documento durante gli open day dei diversi ordini di scuola, pubblicazione sul sito, restituzione degli obiettivi raggiunti in eventi/manifestazioni, rendicontazione sociale.</i>

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
ELIANA FIUME	DIRIGENTE SCOLASTICO
FRANCESCO AVENA	COLLABORATORE D.S.
MONICA TRACCITTO	COLLABORATORE D.S.
LORIS PARISELLA	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1
ROBERTA MARCELLI	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3
MARILENA ZACCHEO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4
MARIA PAOLA BALASSONE	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5
SIMONA RAPONE	REFERENTE INCLUSIONE
DANIELE RAPONI	ANIMATORE DIGITALE
GIGLIOLA BENEDETTI	COORDINATRICE SCUOLA DELL'INFANZIA